

Giuda continua a cercare il senso della vita

Pubblicato: Domenica 1 Luglio 2007

✖ Un regalo per i suoi cinquant'anni. Il giornalista della *Prealpina*, Riccardo Prando, se lo è fatto scrivendo un libro di racconti dal titolo "Giuda" (Macchione Editore). Venticinque racconti (la metà di cinquanta!) ognuno dei quali ha come filo conduttore la ricerca di un significato dell'esistenza umana. Curioso il titolo, non fosse altro perché dedicato a colui che nella libera scelta del male ha trovato una ragione di vita e dato alla storia l'alibi che cercava. «I personaggi della cronaca quotidiana – spiega Prando – superano di molto quelli della fantasia. Tutti sono accomunati, chi nel bene chi nel male, dalla stessa ricerca. Non è sempre tragedia, perché alcuni trasformano questa ricerca in un cammino umoristico. Insomma, ognuno a suo modo cerca qualcosa. Allora ho immaginato che Giuda salisse alla decima cappella del Sacro Monte, la più affollata, guardasse dentro per scoprire di non essere tra i vari personaggi rappresentati. Una scoperta che diventa ricerca drammatica del significato della propria esistenza».

Nel libro c'è un omaggio a Gino Paoli e alla sua canzone "Coppi". Un riferimento non solo a una passione dell'autore, ma anche a un uomo che con la sua immagine e le sue gesta ha cambiato la vita di molti italiani. Un esempio di generosità. Una lezione che l'autore ha fatto propria, destinando in beneficenza l'incasso delle vendite del libro.

[Redazione VareseNews](#)
redazione@varesenews.it